

Adunanza Digitale 2006 : fase 1 – i diritti digitali

<press at 81100.eu.org>

Network Libero annuncia la prima edizione di Adunanza Digitale. Un evento finalizzato a diffondere, tra la gente, la consapevolezza del possesso di diritti digitali, come il diritto alla privacy e il diritto all'uso di tecnologie libere.

Adunanza Digitale consisterà in tante Adunanze, organizzate ciascuna da un diverso gruppo e tutte collegate in teleconferenza. Questo renderà accessibili, a tutte le organizzazioni, in qualsiasi momento, una serie di contenuti audio e video, come seminari, workshop e conferenze, che tutte le Adunanze, dislocate sull'intero territorio nazionale, condivideranno.

Le tematiche trattate nell'edizione 2006 saranno: i diritti digitali e il Software Libero.

Troppo spesso i nostri diritti vengono calpestati e sminuiti dalle multinazionali alle quali - ingenuamente - facciamo affidamento per le operazioni più banali, che intraprendiamo quotidianamente.

I nostri dati personali valgono oro quando a volerli sono aziende con interessi pubblicitari, enti per ricerche di mercato e, perché no, enti governativi.

La privacy è una cosa che dobbiamo difendere unicamente con le nostre forze, perché gli interessi in campo sono troppi per dare fiducia incondizionata agli enti e agli strumenti che usiamo. E' importante, dunque, muoversi in due direzioni:

1) La conoscenza: conoscere i meccanismi che stanno dietro a determinate scelte di mercato, e dei quali siamo noi sempre più spesso vittime inconsapevoli.

2) Take action: utilizzare strumenti che ci assicurino la trasparenza dei meccanismi del trattamento dei nostri dati, strumenti che ci diano anche piena libertà di decidere dove, come, ed in quali condizioni debbano essere utilizzati. Senza che sia qualcun altro a decidere per noi.

Questi due semplici punti, insieme, convergono nella filosofia del Software Libero, diretta conseguenza di un pensiero che riconosce nelle persone la libertà di scegliere cosa usare, come usarlo e modificarlo. Il Software Libero è "l'arma" degli utenti per eccellenza; non solo come scelta consapevole, ma per la filosofia virale che esso porta con se.

Il software, e le forme che esso prende nelle necessità pratiche di tutti i giorni, saranno sì il centro della manifestazione, ma lo sarà soprattutto la filosofia collaborativa che esso rappresenta.

Infine, ma non meno importanti, saranno trattati i pro ed i contro dell'adozione di Software Libero nelle realtà più variegata, e che rappresentano dimensioni diverse dall'hacktivismo: dalle PMI (piccole e medie imprese) alle PA (Pubblica Amministrazione).

L'adozione di Software Libero da parte della PA, ad esempio, è stata oggetto di una [petizione online](#), promossa dal Network Libero, iniziata a giugno del 2006, e tuttora arrivata a 4700 firme, e che durerà fino all'approvazione della nuova finanziaria.